



«Il problema dell'autonomia della Banca d'Italia non esiste, anche se le azioni sono in mano alle banche. Detto questo abbiamo fatto di tutto per vendere le nostre».

3 domande a:

Sergio Cofferati

Sabato sarò al Circo Massimo la Cgil non sarà mai sola

Sabato ci sarò, sarò al Circo Massimo. Siete i primi a saperlo. Dove? Non spetta a me deciderlo». Sergio Cofferati il 23 marzo 2002 parlò a più di due milioni di persone per difendere l'articolo 18.

Quali ricordi si porta dentro di quella giornata?

«Tante emozioni. La luce di Roma, i colori delle bandiere, il piano di Nicola Piovani e il minuto per Marco Biagi con l'effetto del silenzio che si allungava dal catino del Circo Massimo verso il resto della città: le persone che non avevano sentito l'invito, si zittirono da sole».

Sabato toccherà a Epifani e tutti faranno il paragone...

«I paragoni sono da evitare. Il Circo Massimo è diventato in un arco di tempo breve, dal 1994 in avanti, un luogo simbolico. Sono convinto che sabato sarà una grande manifestazione, gli argomenti non mancano e io sarò in piazza proprio perché li condivido. Contenere la crisi è una priorità, è sotto gli occhi di tutti».

Va bene non fare paragoni, ma un punto comune c'è: la Cgil ancora una volta sarà sola.

«Il tema della solitudine l'ho già sentito fin troppe volte. Si è soli quando non si ha i lavoratori dalla propria parte. E la Cgil anche questa volta ne avrà tantissimi».

MASSIMO FRANCHI

tro del confronto tra Cgil, Cisl e Uil, ma verosimilmente non prima di sabato, quando la Cgil sarà di nuovo al Circo Massimo con una manifestazione imponente. 40 treni speciali, cioè tutti quelli che si potevano reperire, due navi, 4.800 pullman, «la partecipazione sta crescendo in modo visibile» ha detto Panini, e già si cercano bus fuori dalla propria regione se non all'estero.

Cinque i cortei, 4mila gestiranno l'accoglienza. Sul palco prima di Epifani saliranno cinque lavoratori. Un concerto dei Modena City Ramblers chiuderà la giornata. ❖

Bollette più leggere per luce e gas risparmio di 92 euro

Dal primo aprile scatta un nuovo taglio alle bollette, dopo quello partito a gennaio: il calo è del 2% per l'elettricità e del 7,5% per il gas. Tradotto in spesa corrente, il risparmio sarà di 92 euro su base annua a famiglia.

L.V.

MILANO
lventurelli@unita.it

Senza dubbio è una buona notizia: dal prossimo primo aprile gli italiani potranno contare su una nuova riduzione delle bollette di luce e gas. Dopo i cali di gennaio, l'Autorità dell'Energia ha infatti stabilito un taglio del 2% per l'energia elettrica e del 7,5% per il gas: la spesa su base annua della famiglia tipo diminuirà così di circa 9,4 euro per l'energia elettrica e di 83 euro per il gas naturale, con un risparmio complessivo di 92 euro su base annua (circa il 6% della media ponderata). E altrettanto si può dire del Gpl, sceso del 5% con una minore spesa annua di 35 euro per famiglia.

«Possiamo annunciare ulteriori riduzioni delle bollette, a vantaggio dei consumatori, grazie al calo del petrolio dal settembre 2008» commenta il presidente dell'Authority, Alessandro Ortis. «Inoltre è già disponibile il bonus elettrico che prevede sconti medi del 20% circa per le famiglie in disagio economico ed un aiuto anche per gli ammalati obbligati ad utilizzare apparecchi elettromedicali salvavita. Il bonus è re-

troattivo a tutto il 2008, per chi presenti la domanda al proprio Comune entro il prossimo 30 aprile, e anche per il gas sarà reso operativo entro giugno un bonus gas con retroattività fino all'inizio del 2009».

L'ENTUSIASMO DI SCAJOLA

Ma il calore con cui il ministro Claudio Scajola accoglie la novella, «si stanno riaprendo margini significativi per l'investimento e il consumo», suona un po' eccessivo. «Il nuovo sensibile calo delle bollette conferma che la diminuzione dei prezzi al consumo continua ad alleviare i bilanci delle famiglie. In Italia ci sono quasi 18 milioni di lavoratori dipendenti a reddito fisso, la grandissima maggioranza di essi non teme per il proprio posto di lavoro, ha un reddito certo e un potere d'acquisto in aumento rispetto a sei mesi o un anno fa» insiste il responsabile dello Sviluppo economico. Come se la discesa dei prezzi energetici non fosse indotta dalla peggior crisi economica dai tempi del dopoguerra.

CONSUMATORI DELUSI

Ci pensano le associazioni dei consumatori a raffreddare gli entusiasmi: il calo delle tariffe «è troppo contenuto» e «deludente», sottolineano Adoc e Codacons. «Considerando l'attuale costo del petrolio, che oscilla intorno ai 50 dollari al barile, c'è ancora un ampio margine di manovra per ridurre ulteriormente i prezzi di almeno il 30%». Si poteva fare di più. ❖

«In volo», Intesa SanPaolo a favore del terzo settore

Erogazioni fino a 20 milioni di euro e tassi favorevoli per le organizzazioni di volontariato che chiederanno un finanziamento. Sono questi alcuni dei dettagli del progetto «In volo», nato dall'accordo fra Coordinamento regionale dei centri di servizio (Csv), Comitato di gestione del fondo speciale er il volontariato CoGe) e Banca Prossima (Intesa SanPaolo), dedicato al terzo settore. «Il mondo del no profit avrà un ruolo sempre più importante - ha detto Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa San Paolo - se c'è una lezione

che il mondo deve imparare è che non c'è crescita sostenibile senza coesione sociale». L'accordo prevede un fondo di garanzia di 3,6 milioni costituito e gestito da Csv e Coge che consentirà di evitare la richiesta di garanzie personali e di praticare tassi più convenienti. Banca Prossima valuterà i bisogni finanziari e l'erogazione. Potranno accedere a «In volo» le organizzazioni lombarde attive da almeno due anni. I finanziamenti potranno coprire diverse voci di spesa, dall'anticipo di contributi all'acquisto di beni, ai nuovi servizi. ❖

Affari

EURO/DOLLARO: 1,3156

MIBTEL 12.420 -5,31%	S&PMIB 15.269 -6,57%
----------------------------	----------------------------

TRATTATIVE

Smemoranda

Barclays private equity è interessata all'acquisto di Gut Edizioni, che edita l'agenda Smemoranda. Tra i soci Nico Colonna e Giacomo Leva, Massimo Moratti, Gino e Michele.

MULTA

Wind

Una multa da 215.000 euro è stata comminata dall'Antitrust a Wind, per «pratiche commerciali scorrette». Lo si legge nel bollettino dell'Autorità.

MAXITAGLI

Jaguar

Ratan Tata, presidente dell'omonimo gruppo automobilistico, ha annunciato il taglio di 15.000 posti di lavoro nella controllata Jaguar se il governo inglese non garantirà aiuti per 500 milioni di sterline.

ALTAGAMMA

Consumi giù

Il 2009 vedrà «un significativo calo dei consumi a causa di un primo semestre significativamente più severo del secondo». Sono le previsioni di Altagama, la fondazione che raccoglie le imprese del made in Italy

BILANCIO

Beghelli

Nel 2008 il gruppo Beghelli ha realizzato un utile netto consolidato di 7,7 milioni di euro (+12,1% rispetto al 2007) e un fatturato netto di 181,7 milioni (+8,4% rispetto all'esercizio precedente).

MANCA IL QUORUM

Meridiana

Ha dato esito negativo per mancanza del quorum il referendum tra gli assistenti di volo Meridiana sulla bozza di accordo. Su 400 aventi diritto, hanno votato appena 158